


allegato alla deliberazione
n° 578 del 28-12-2016


Il dirigente di settore
Ing. Giuseppe Pavone



Regione Calabria

PROGRAMMA PLURIENNALE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

2017-2019

A – PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI

Anno 2017

La programmazione dei servizi per l'anno 2017 tiene conto del fatto che presso i competenti livelli istituzionali, sono in corso di valutazione le modifiche al DPCM 11.03.2013 (così come modificato dal DPCM 7.12.2015), che definisce i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Pertanto nel corso dell'anno sono possibili significative variazioni del livello delle risorse disponibili, in misura di circa il 10%, che rendono consigliabile:

- di rinviare le determinazioni nel seguito;
- di mantenere nel frattempo l'attuale livello di servizi, prevedendo comunque delle riduzioni a decorrere dal mese di giugno che, nel caso peggiore, possano comunque garantire la copertura finanziaria;
- di concentrare le riduzioni sulle tipologie di servizi più "flessibili" nella loro organizzazione;
- di proseguire in parallelo la pianificazione e programmazione dei servizi, mediante la redazione e approvazione dei documenti previsti dalla L.R. 35/2015, in modo da disporre nel seguito di un quadro esaustivo nella cornice del quale potranno essere assunte determinazioni più consapevoli.

La programmazione per l'anno 2017 è la seguente:

- a) Per quanto riguarda **servizi su gomma**, i programmi di esercizio sono i seguenti:
- dal 1 gennaio al 18 giugno il programma di esercizio vigente ad oggi (approvato con DGR n. 238/2016);
 - dal 19 Giugno al 31 Dicembre il programma di esercizio è quello di cui all'allegato 2 della DGR n.316/2014 (esteso al periodo prima indicato: 19.06.2017 – 31.12.2017), che prevede circa il 40% di riduzione dei servizi (che mantiene ovunque un servizio minimo che serve tutte le fermate attive alla data della programmazione), con le seguenti modifiche:
 - incluse le fermate sul percorso autorizzato che siano state autorizzate in seguito;
 - escluse le fermate o i percorsi soppressi in seguito per ragioni di sicurezza;e con la eventuale possibilità di prevedere le nuove fermate e variazioni che sono state programmate in seguito (e cioè successivamente alla DGR n.316/2014).
- b) Per quanto riguarda i programmi dei **servizi ferroviari sulla rete regionale**: la riduzione del 15% dei servizi (in termini di corrispettivo equivalente) su base annua, da effettuarsi a decorrere dal mese di luglio.
- c) Per quanto riguarda i programmi dei **servizi ferroviari sulla rete nazionale**: i servizi vigenti, invariati.
- I corrispettivi complessivi associati alla programmazione di cui sopra sono indicati nella Tabella VI della sezione E.

Nel caso in cui sia possibile un maggiore accertamento in entrata a valere sul fondo nazionale del TPL, nelle more delle determinazioni della Giunta regionale, le maggiori risorse sono utilizzate:

- a) in misura dell'85% per i **servizi su gomma**, per rinviare la data di modifica del programma di esercizio, dal 19 giugno in avanti, nei limiti della maggiore copertura finanziaria;
- b) in misura del 15% per i **servizi ferroviari sulla rete regionale**, per attenuare la riduzione dei servizi, nei limiti della maggiore copertura finanziaria.

Non essendo stato approvato il livello dei servizi minimi, è necessario definire all'interno del Programma pluriennale del trasporto pubblico locale il livello essenziale delle prestazioni, per come previsto dall'articolo 23 della L.R. n. 35/2015. La presenza di un servizio minimo su tutte le relazioni già servite viene considerato in questa fase il livello essenziale delle prestazioni da garantire.

Anni 2018-2019

Per gli anni 2018 e 2019, in assenza di avanzamento dell'attuazione della L.R. n. 35/2015, i servizi dovranno essere programmati coerentemente all'anno 2017, coerentemente alle attuali previsioni di bilancio, nei limiti di spesa di cui al quadro economico riportato nella sezione E, e specificamente alla Tabella VI.

Gli importi previsti consentono la prosecuzione dei servizi su gomma, così come previsti dal 19 giugno 2017, anche con il possibile incremento dei corrispettivi unitari dovuto ai nuovi affidamenti, nei limiti di ragionevole prevedibilità. Per i servizi ferroviari è ipotizzabile un analogo livello dei servizi, anche con i nuovi affidamenti, in considerazione delle analisi dei costi e delle offerte commerciali ricevute; in ogni caso i servizi ferroviari devono essere adeguati alla disponibilità finanziaria.

Tuttavia l'ipotesi considerata è necessaria per coerenza con l'attuale bilancio di previsione e stato di attuazione della L.R. n. 35/2015. Il prevedibile avanzamento di attuazione della L.R. n. 35/2015 renderà necessarie variazioni di bilancio (ad esempio l'istituzione dei capitoli di spesa per il trasferimento delle risorse all'ART-CAL, l'adeguamento dei capitoli delle spese di funzionamento), da assumersi coerentemente con le risorse disponibili di cui alla sezione F. Le previsioni riportate alle sezioni D ed F costituiscono un riferimento per orientare le azioni dell'Autorità Regionale dei Trasporti (ART-CAL) rispetto almeno agli adempimenti propedeutici ai nuovi affidamenti dei servizi (inclusi gli avvisi di preinformazione di cui all'articolo 7 del Regolamento CE n. 1370/2007), escludendo la possibilità di assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti in assenza delle necessarie variazioni di bilancio.

B – NODI E SERVIZI DI LIVELLO REGIONALE

Nodi

Il Piano Regionale dei Trasporti, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n.157 del 19/12/2016 prevede specificamente all'azione 31.1 che *"a livello regionale il ruolo portante deve essere assegnato al trasporto su ferro, nella prospettiva della realizzazione di una "metropolitana regionale", in grado di connettere i principali nodi della regione con tempi di percorrenza e frequenze adeguate, realizzando una sorta di grande 8. Le aree urbane a nord (Cosenza/Rende), a sud (Reggio Calabria) e le intersezioni (Lamezia Terme, Catanzaro) del grande 8 ed i sistemi urbani di Vibo Valentia e Crotona costituiscono i nodi di I e II livello previsti dall'art. 8 della L.R. n. 35/2015"*.

Pertanto i nodi di I e II livello, indistinti, hanno la seguente collocazione:

- area urbana di Cosenza-Rende;
- area urbana di Reggio Calabria;
- snodo ferroviario di Lamezia Terme;
- snodo ferroviario di Catanzaro;
- sistema urbano di Vibo Valentia;
- sistema urbano di Crotona.

Gli strumenti di pianificazione non individuano ulteriori nodi (di III e IV livello), né si è ritenuto di provvedere ad una loro individuazione in questa sede e in questa fase.

Servizi di livello regionale

Il Programma pluriennale del trasporto pubblico locale deve prevedere la programmazione dei servizi, strutturata in due livelli:

- a) livello regionale, con una definizione dettagliata dei servizi con indicazione delle linee e delle frequenze eventualmente specificate per fasce orarie, nel quale ordinariamente ricadono i seguenti servizi:
 - *collegamenti principali*, che collegano fra loro i nodi di I, II e III livello;
 - *collegamenti secondari*, che collegano i nodi di IV livello fra loro o con i nodi di I, II e III livello;
 - *collegamenti di interscambio modale*, che connettono terminali di diverse modalità di trasporto appartenenti allo stesso nodo ma non localizzati in adiacenza;
 - *servizi ferroviari*;
- b) livello locale, con una definizione dei criteri da adottare nella definizione puntuale dei programmi di esercizio o con la previsione dei servizi a chiamata di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3, nel quale ricadono tutti i servizi non ricompresi nel caso precedente.

Fintantoché non è completato il trasferimento delle competenze all'Autorità Regionale dei Trasporti (ART-CAL), essendo sempre la Giunta regionale deputata alla programmazione dei servizi, la distinzione è sostanzialmente ininfluente. Invece, dal trasferimento effettivo della competenza è rilevante individuare i servizi di livello regionale (e conseguentemente restano individuati quelli di livello locale). Essi consistono in tutti i servizi ferroviari e per i servizi su gomma, con riferimento ai servizi in esercizio attualmente, in quelli riportati nella seguente tabella.

Linea/Itinerario	Descrizione	Collegamento principale/interscambio modale
27-A	Crotone – Cutro - Botricello - Cropani M. - Catanzaro Lido - Catanzaro, con diramazione per Sellia Marina	Crotone - Catanzaro
27-B	Crotone – Cutro - Botricello - Cropani M. - Catanzaro, con diramazione per Sellia Marina	Crotone - Catanzaro
27-C	Crotone - Cutro - Botricello - Cropani M. - Catanzaro Lido - Catanzaro con diramazione per Germaneto	Crotone - Catanzaro
28	Savelli - Castelsilano - Crotone - Botricello - Catanzaro, con diramazioni per San Giovanni in Fiore e Caccuri;	Crotone - Catanzaro
44-A	Papanice – Crotone - Catanzaro, con diramazione per Isola Capo Rizzuto e Simeri	Crotone - Catanzaro
44-B	Crotone - Aeroporto Sant'Anna - Steccato di Cutro - Botricello - Cropani M. - Catanzaro Lido	Crotone - Catanzaro
44-C	Catanzaro - Germaneto - Catanzaro Lido - Cropani M. - Le Castella - Crotone	Crotone - Catanzaro
48-A	Crotone – Campodenaro – Camigliatello - Cosenza, con diramazione per Cerenza	Crotone - Cosenza/Rende
48-B	Crotone – Campodenaro – Camigliatello - Arcavacata	Crotone - Cosenza/Rende
53-A	Cosenza - Aeroporto di Lamezia Terme - Nicastro	Cosenza/Rende - Lamezia T.
53-B	Nicastro - Lamezia Terme stazione FFSS - Aeroporto di Lamezia Terme - Arcavacata di Rende	Cosenza/Rende - Lamezia T.
54-A	Catanzaro Lido – Catanzaro - Aeroporto di Lamezia Terme, con diramazione per la Stazione F.S. di Lamezia Terme	Catanzaro - Lamezia T.
27-A	Crotone – Cutro - Botricello - Cropani M. - Catanzaro Lido - Catanzaro, con diramazione per Sellia Marina	Crotone - Catanzaro
80-B	Rossano - Aeroporto di Lamezia Terme - Corigliano - Castiglione - Cosenza - Caraffa - Germaneto - S. Maria di Catanzaro - Catanzaro con diram. per Scalo F.S. di Rossano, UNICAL-e Catanzaro	Cosenza/Rende - Lamezia T. - Catanzaro
80-C	Rossano – Corigliano - Cosenza - Reggio Calabria con diramazione per Schiavonea e UNICAL	Cosenza/Rende - Reggio C.
105	Acri - Bisignano - Cosenza - Aeroporto di Lamezia Terme - Catanzaro - Santa Maria di Catanzaro	Catanzaro - Lamezia T.
120	Martirano - Martirano Lombardo - S. Mango d'Aquino - Nocera Terinese - Falerna Marina - Gizzeria Lido - Stazione F. S. di Lamezia Terme Centrale - Aeroporto di Lamezia Terme - Catanzaro	Catanzaro - Lamezia T.
128	Stazione F.S. Lamezia Terme Centrale – Bivio Caraffa (Staz. Rifornimento A.P.I.) - Aeroporto di Lamezia Terme - Germaneto	Catanzaro - Lamezia T.
132-B	Aeroporto di Lamezia Terme - Sant' Eufemia /Lamezia (Stazione FF.SS.) - Sambiasi – Nicastro – Svincolo S.S.280 per Nicastro (solo itinerario) – Svincolo S.S.280 per Settingiano – Svincolo S.S. 280 per Caraffa – Germaneto - Catanzaro Lido	Catanzaro - Lamezia T.
132-C	Stazione F.S. Lamezia Terme Centrale - Aeroporto di Lamezia Terme - Bivio Caraffa (Staz. Rifornimento A.P.I.) - Germaneto	Catanzaro - Lamezia T.
159	Cosenza - Paola - Aeroporto di Lamezia Terme - S. Maria Di Catanzaro, con diramazione per Catanzaro Centro	Cosenza/Rende - Lamezia T. - Catanzaro
176	Stazione F.S. di Rocca Imperiale – Trebisacce – Cosenza – S.Maria di Catanzaro con diram. per Amendolara, Caselle e Catanzaro Centro	Cosenza/Rende - Catanzaro
202	Nicotera Marina - Nicotera - Vibo Valentia - Catanzaro, con diramazione per la Stazione F.S. di Lamezia Terme Centrale - Aeroporto di Lamezia Terme	Catanzaro - Lamezia T.
208	Dinami - Melicuccà - Acquaro - Dasà - Bivio S. Onofrio - Vibo Val-Stefanaconi - Maierato - Stazione F.S. di Lamezia Terme - Terme di Caronte, con diramazione per S. Gregorio d'Ippona	Vibo V. - Lamezia T.
217-A	Vibo Valentia - Mileto - Rosarno - Reggio Calabria - con diramazioni per Palmi e Villa San Giovanni	Vibo V. - Reggio C.
217-B	Reggio Calabria - Vibo Valentia	Vibo V. - Reggio C.
247-A	San Giovanni di Comparni - Vibo Valentia - Pizzo Calabro - Catanzaro, con diramazioni per Germaneto Cittadella Regionale, Germaneto Policlinico Universitario, San Costantino, Aeroporto di Lamezia Terme e UNICAL	Catanzaro - Lamezia T.

Linea/Itinerario	Descrizione	Collegamento principale/interscambio modale
247-B	San Giovanni di Comparni - Mileto - Caraffa - Catanzaro, con diramazioni per Germaneto Cittadella Regionale, Germaneto Policlinico Universitario, San Costantino, Aeroporto di Lamezia Terme e UNICAL	Catanzaro - Lamezia T. - Cosenza/Rende
247-C	Vibo Valentia - Pizzo Calabro - Bivio Caraffa - Catanzaro	Vibo V. - Catanzaro
384	Catanzaro - Cosenza UNICAL (Bidirezionale) con diramazioni per Stazione Servizio API Caraffa, Germaneto Cittadella Regionale, Germaneto Policlinico Universitario, Giovino, Sarrotrino, Bivio Settingiano, Aeroporto Lamezia Terme, Falerna Lido, Bivio San Mango d'Aquino, San Mango D'Aquino, Svincolo Altilia-Grimaldi e Stazione F.C. di Piano Lago	Cosenza/Rende - Catanzaro
395-B	Serra San Bruno - Brognaturo - Spadola - Simbario - Valledolga - San Nicola da Crissa - Capistrano - Monterosso - Aeroporto di Lamezia Terme - Catanzaro (Piazza Martiri d'Ungheria) - Bivio S.S. 280 per Vena di Maida, con diramazioni per Stazione F.C. di Francavilla Angitola e Bivio S.S. 19 per Vena di Maida	Catanzaro - Lamezia T.
323	Zungri - Zambrone - Bivona - Vibo Marina - Aeroporto di Lamezia Terme - Catanzaro, con diramazione per Bivio Zambrone	Catanzaro - Lamezia T.
327	Polia - Filadelfia - Montesoro - Curinga - Aeroporto di Lamezia Terme - Stazione F.S. di Lamezia Terme Centrale - Catanzaro, con diramazione per Francavilla Angitola	Catanzaro - Lamezia T.
328	Vibo Valentia - Nuovo Pignone - Pizzo Calabro - Stabilimento S.I.R. - Stazione F.S. Lamezia Terme - Sambiasi - Nicastro	Vibo V. - Lamezia T.
279-A	Reggio Calabria - Aeroporto di Lamezia Terme - Svincolo Caraffa - Germaneto (Cittadella/Università) con le diramazioni per la stazione ferroviaria per Villa San Giovanni	Reggio C. - Lamezia T. - Catanzaro
279-B	Reggio Calabria - Palmi - Gioia Tauro - Aeroporto di Lamezia Terme - Svincolo Caraffa - Catanzaro, con le diramazioni per la stazione ferroviaria per Villa San Giovanni e Via Molè	Reggio C. - Lamezia T. - Catanzaro
279-C	Reggio Calabria - Palmi - Gioia Tauro - Rosarno - Aeroporto di Lamezia Terme - Arcavacata di Rende, con le diramazioni per la stazione ferroviaria per Villa San Giovanni	Reggio C. - Lamezia T. - Cosenza/Rende
285-B	Ardore Marina - Locri - Siderno Marina - Gioiosa Marina - Roccella Jonica - Caulonia - Monasterace Marina - Guardavalle Marina - S. Caterina Jonio - Badolato Marina - Soverato - Roccella di Borgia - Germaneto (Università Magna Grecia) - Aeroporto di Lamezia Terme - Rende (Università di Arcavacata), con diramazioni per la Stazione FF.SS. di Soverato e di Germaneto (Università Magna Grecia)	Cosenza/Rende - Lamezia T.
285-C	Melito Porto Salvo - Condofuri Marina - Bova Marina - Palizzi Marina - Bianco - Ardore - Marina di Gioiosa - Aeroporto di Lamezia Terme - Rende (Università di Arcavacata) con diram. Africo Nuovo	Cosenza/Rende - Lamezia T.
288B	Aeroporto RC- Porto di Villa S.Giovanni	Interscambio modale Reggio C.
Urbano	Reggio C. collegamenti stazione ferroviaria-porto-aeroporto	Interscambio modale Reggio C.
Urbano	Lamezia T.: collegamenti stazione ferroviaria-aeroporto	Interscambio modale Lamezia T.
Urbano	Catanzaro: collegamenti stazione ferroviaria-polo direzionale-centro	Interscambio modale Catanzaro
Urbano	Catanzaro: collegamenti stazione ferroviaria-centro	Interscambio modale Vibo V.
Urbano	Cosenza: collegamenti stazione-autostazione	Interscambio modale Cosenza/Rende
136	Cosenza-Rende-UNICAL	Interscambio modale Cosenza/Rende
138	Cosenza-Rende-UNICAL	Interscambio modale Cosenza/Rende
28	Crotone - Aeroporto di Crotone	Interscambio modale Crotone
44	Crotone - Aeroporto di Crotone	Interscambio modale Crotone

C – INVESTIMENTI E ULTERIORI AZIONI

In coerenza alle previsioni della L.R. n. 35/2015 gli investimenti devono essere resi coerenti con la programmazione dei servizi e contenuti all'interno del Programma Pluriennale del TPL. Gli investimenti che non siano già stati approvati, dovranno essere programmati solo dopo una valutazione della sostenibilità economica dell'esercizio e dell'impatto sulla programmazione dei servizi, e dovranno essere recepiti nel Programma Pluriennale del TPL.

Per il solo anno 2017 si potrà provvedere, in deroga, a programmare i seguenti investimenti che costituiscono priorità di intervento:

- rinnovo dei mezzi di trasporto su gomma e soprattutto su ferro, fino al 60% dei mezzi necessari;
- interventi sulle linee ferroviarie ad oggi in esercizio, previa studio di fattibilità di approfondimento adeguato in relazione all'entità dell'investimento e all'impatto sulla programmazione dei servizi;
- sistemi ITS di monitoraggio e bigliettazione elettronica.

D – COSTO DEI SERVIZI

Servizi su gomma

I contratti di servizio vigenti, fino al 31/12/2017, prevedono i corrispettivi unitari suddivisi in fasce.

L'articolo 3 della L.R. n. 18/2006, così come integrato dall'articolo 12 della L.R. n. 40/2008, prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2008 la Giunta regionale aggiorna con propria deliberazione i corrispettivi [...] nei limiti dell'inflazione annuale programmata"*. L'articolo 24 della L.R. 35/2015 ha abrogato la sopra citata L.R. n. 18/2006, facendo tuttavia salvi i rapporti giuridici sorti e gli effetti prodotti dalle leggi abrogate. Per i contratti dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, stipulati dalla Regione, in apposito atto contrattuale del 2013 (in vigore della citata L.R. n. 18/2006), all'articolo 5 è riportato quanto previsto dal citato articolo 3 L.R. n. 18/2006 e s.m.i.

I corrispettivi sono stati aggiornati in ultimo con D.G.R. n. 173/2013 e, per il periodo complessivo dal 2008 al 2013, l'adeguamento è stato pari all'intera inflazione programmata (determinando un incremento complessivo del 9,56% circa).

Nel periodo 2014-2016 l'inflazione reale è stata approssimativamente nulla, per cui per tale periodo non si ritiene di effettuare alcun adeguamento. Per il 2017 l'inflazione programmata è pari allo 0,9% (il tasso di inflazione programmato è stato rivisto dall'1,5% allo 0,9% per il 2017 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" nel settembre 2016), e si ritiene che oltre la metà debba essere recuperata con una maggiore efficienza, in termini di rapporto fra proventi da traffico e costi. Pertanto si ritiene di aggiornare i corrispettivi in misura dello +0,4% per il periodo di inflazione 2014-2017, a decorrere dal 01.01.2017.

Il calcolo è riportato nella seguente tabella.

Fascia	L.R.56/2013 - art.5 comma 3	DGR n.173/2013 Adeguamento inflattivo 1,5% (2008-2013)	Adeguamento inflattivo 0,4% (2014-2017)	Corrispettivo risultante 2017
	a	b	c	d = a x b x c
1-2^ extr.	€ 1,454	1,095597832	1,004	€ 1,59937124471891
3^ extr.	€ 1,549	1,095597832	1,004	€ 1,70386936593507
4^ extr.	€ 1,701	1,095597832	1,004	€ 1,87106635988093
5^ extr.	€ 1,758	1,095597832	1,004	€ 1,93376523261062
6^ extr.	€ 2,024	1,095597832	1,004	€ 2,22635997201587
1^ urb.	€ 1,805	1,095597832	1,004	€ 1,98546430310704
2^ urb.	€ 1,948	1,095597832	1,004	€ 2,14276147504294
4^ urb.	€ 2,413	1,095597832	1,004	€ 2,65425227889046
Funicolare di CZ	€ 9,235	1,095597832	1,004	€ 10,15831736243410

Per il periodo successivo al 2017, assumendo come base il modello ASSTRA di determinazione dei costi standard, si possono stimare i seguenti corrispettivi standard:

- da 3,597 €/km a 4,026 €/km per i corrispettivi standard in ambito urbano (IVA inclusa);
- da 2,660 €/km a 2,924 €/km per i corrispettivi standard in ambito extraurbano (IVA inclusa).

Alla luce dei corrispettivi attualmente erogati, si ritiene si poter fare riferimento ai valori più bassi delle forchette sopra indicate.

Servizi ferroviari sulla rete regionale

Data l'unicità e peculiarità del servizio erogato, si ritiene di fare riferimento ai costi attuali, sia ovviamente in vigore di contratto (fino al 31.12.2018) sia nel seguito:

- 12,50 €/treno×km, per l'effettuazione dei servizi di trasporto ferroviario;
- 4,25 €/treno×km, per la gestione dell'infrastruttura attualmente esistente in relazione all'usura

ed alla gestione ed in proporzione della percorrenza;

- c) 3,75 €/autobus×km per i servizi automobilistici sostitutivi;
- d) 8.000 €/km di linea per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria il cui esercizio è temporaneamente sospeso;
- e) 80.000,00 €/km di linea in esercizio;
- f) 1.500,00 €/giorno per indennità per costo aggiuntivo interruzione linea Cosenza-Catanzaro.

Tutti i corrispettivi sono IVA esclusa.

Servizi ferroviari sulla rete nazionale

Sulla base del contratto vigente e delle offerte commerciali, con un costo corrispettivo pari a circa 70 MEuro/anno (IVA esclusa), adeguato all'inflazione annualmente, è ragionevole prevedere una quantità di servizi pari a circa 6 milioni di km/anno.

E - QUADRO ECONOMICO E COMPATIBILITÀ CON IL BILANCIO DI PREVISIONE

Nelle tabelle seguenti è riportata la disponibilità di risorse finanziarie, conformemente alle previsioni del bilancio pluriennale (L.R. n. 45 del 27/12/2016) nonché alle risorse effettivamente accertabili in entrata a valere sulle risorse del fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 13.

Il comma 2 dell'articolo 21 della Legge regionale 35/2015 prevede che le risorse di cui alla lettera a), per la quota parte il cui accertamento in entrata è legato al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge, possono essere utilizzate per la programmazione dei servizi e trasferite all'ART-CAL anche prima dell'accertamento, fino alla concorrenza dell'importo più basso fra:

- a) il valore che è ragionevolmente ipotizzabile che sia effettivamente accertato in entrata in relazione al prevedibile raggiungimento degli obiettivi;
- b) il valore di un apposito fondo di riserva finalizzato a compensare l'eventuale residuo attivo non riscosso.

Non essendovi alcun fondo di riserva, le risorse in questione, indipendentemente dalla previsione di raggiungimento degli obiettivi, non possono essere tenute in conto nella programmazione dei servizi.

Nelle tabelle è inoltre riportato l'onere finanziario dei servizi programmati, nell'ipotesi dell'assetto attuale e cioè prima del trasferimento dei contratti all'Autorità Regionale dei Trasporti (ART-CAL), ed è infine verificata la compatibilità con il bilancio di previsione e la copertura finanziaria.

Tab. I - Bilancio di previsione 2017 – 2019 (L.R. n. 45 del 27/12/2016)

	Capitolo	Descrizione sintetica	Tipo	2017	2018	2019
a	U0222210701	Contratti gomma	Aut.	€ 16.654.297,17	€ 16.401.307,91	€ 16.401.307,92
b	U2301024801	Contratti gomma	F.N.T.	€ 98.496.270,96	€ 98.516.464,54	€ 98.536.658,12
c	U2301024802	Trasferimenti gomma	F.N.T.	€ 201.935,79	€ 181.742,22	€ 161.548,64
d	U2301024901	CCNL	F.N.T.	€ 14.563.102,74	€ 14.563.102,74	€ 14.563.102,74
e	U2301051101	Ferrovie della Calabria	F.N.T.	€ 24.300.000,00	€ 24.300.000,00	€ 24.300.000,00
f	U2301051201	Trenitalia	F.N.T.	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00	€ 70.000.000,00
g	U2301051901	Trenitalia	Aut.	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00
Tot.				€ 231.215.606,66	€ 230.962.617,41	€ 230.962.617,42

Tab. II - Risorse per finalità (bilancio 2017-2019)

	Finalità	2017	2018	2019
h	= a + b	€ 115.150.568,13	€ 114.917.772,45	€ 114.937.966,04
c	Trasferimenti gomma	€ 201.935,79	€ 181.742,22	€ 161.548,64
d	CCNL	€ 14.563.102,74	€ 14.563.102,74	€ 14.563.102,74
e	Ferrovie della Calabria	€ 24.300.000,00	€ 24.300.000,00	€ 24.300.000,00
i	= f + g	€ 77.000.000,00	€ 77.000.000,00	€ 77.000.000,00
Tot.		€ 231.215.606,66	€ 230.962.617,41	€ 230.962.617,42

Tab. III - Risorse per tipologia (bilancio 2017-2019)

	Tipo	2017	2018	2019
j	= a + g	€ 23.654.297,17	€ 23.401.307,91	€ 23.401.307,92
k	= b + c + d + e + f	€ 207.561.309,49	€ 207.561.309,50	€ 207.561.309,50
Tot.		€ 231.215.606,66	€ 230.962.617,41	€ 230.962.617,42

Tab. IV - Fondo nazionale trasporti (previsione 2017-2019)

	Finalità	2017	2018	2019
m	Capitolo Stato F.N.T.	€ 4.859.506.000,00	€ 5.032.554.000,00	€ 5.032.554.000,00
n	= 0,025% · m	Spese Osservatorio (DPCM 11.3.2013)	€ 1.214.876,50	€ 1.258.138,50
p	= m - n	Quota trasferita alle Regioni	4.858.291.123,50 €	5.031.295.861,50 €
q	= 4,28% · p	Quota spettante alla Calabria	207.934.860,09 €	215.339.462,87 €
r		Aliquota premiale (DPCM 11.3.2013)	12%	12%
s	= q · r	Quota premiale	24.952.183,21 €	25.840.735,54 €
t	= q - s	Quota fissa	182.982.676,88 €	189.498.727,33 €

Tab. V - Risorse sulla base della disponibilità effettiva (2017-2019)

	Tipo	2017	2018	2019
j	= a + g	Risorse autonome	€ 23.654.297,17	€ 23.401.307,91
t	= b + c + d + e + f	Quota fissa F.N.T.	€ 182.982.676,88	€ 189.498.727,33
u		Quota premiale F.N.T assegnata	€ -	€ -
v		L.R. 35/2015 - Art. 21, c. 2	€ -	€ -
z			€ 206.636.974,05	€ 212.900.035,24

Tab. VI - Impiego delle risorse (2017-2019)

	Tipo	2017	2018	2019
h'	Contratti gomma	€ 93.792.577,10	€ 98.000.000,00	€ 98.000.000,00
c'	Trasferimenti gomma	€ 190.717,14	€ 171.645,43	€ 154.480,89
d'	CCNL	€ 14.563.102,74	€ 14.563.102,74	€ 14.563.102,74
e'	Ferrovie della Calabria	€ 20.655.000,00	€ 20.655.000,00	€ 20.655.000,00
i'	Trenitalia	€ 77.000.000,00	€ 77.000.000,00	€ 77.000.000,00
z'	= h' + c' + d' + e' + i'	€ 206.201.396,98	€ 210.389.748,17	€ 210.372.583,63

Tab. VII - Verifiche di compatibilità finanziaria

	Tipo	2017	2018	2019
h' < h	Contratti gomma	VERO	VERO	VERO
c' < c	Trasferimenti gomma	VERO	VERO	VERO
d' < d	CCNL	VERO	VERO	VERO
e' < e	Ferrovie della Calabria	VERO	VERO	VERO
i' < i	Trenitalia	VERO	VERO	VERO
z' < z	Totale	VERO	VERO	VERO

F - QUADRO ECONOMICO PROGRAMMATICO

Nella precedente sezione si è ipotizzato l'assetto attuale e cioè prima del trasferimento dei contratti all'Autorità Regionale dei Trasporti (ART-CAL). Tale trasferimento comporta necessariamente la variazione del bilancio di previsione, allocando le risorse necessarie per l'esecuzione dei servizi in un capitolo di spesa destinato al trasferimento all'Autorità.

Il trasferimento di competenza potrà avvenire in una unica fase oppure, più probabilmente e ragionevolmente, in più fasi. Il quadro riportato nella presente sezione è riferito all'ipotesi di piena attuazione della L.R. n. 35/2015 e, pertanto, è ragionevole ipotizzare che allo stesso si perverrà in più fasi, attraverso più variazioni di bilancio.

Il quadro rappresentato non deve pertanto intendersi come autorizzativo della spesa, dovendosi procedere di pari passo alle necessarie variazioni di bilancio, ma è un quadro necessario per orientare le azioni dell'Autorità Regionale dei Trasporti (ART-CAL) rispetto almeno agli adempimenti propedeutici ai nuovi affidamenti dei servizi (inclusi gli avvisi di preinformazione di cui all'articolo 7 del Regolamento CE n. 1370/2007), escludendo la possibilità che dallo stesso discenda direttamente la possibilità di assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti in assenza delle necessarie variazioni di bilancio.

Le previsioni devono intendersi al netto delle eventuali risorse derivanti dal funzionamento dell'Agenzia regionale reti e mobilità, in relazione alla quale dovrebbe prevedersi che gli utili non utilizzati per compensare le perdite portate a nuovo o per la costituzione/ricostituzione delle riserve statutarie, siano utilizzati o accantonati per coprire la spesa per gli investimenti o i servizi di trasporto pubblico locale. Tale ipotesi peraltro ad oggi si ritiene l'unica possibile per prudenza contabile.

Si è tenuto conto dell'inflazione programma in misura dello 0,9% (il tasso di inflazione programmato è stato rivisto dall'1,5% allo 0,9% per il 2017 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" nel settembre 2016).

FONDO NAZIONALE TRASPORTI				
	2017	2018	2019	
A) Capitolo Stato Fondo Nazionale Trasporti	€ 4.859.506,000	€ 5.032.554,000	€ 5.032.554,000	
B) Spese per Osservatorio Nazionale (DPCM 11.3.2013)	0,025% € 1.214,877	€ 1.258,139	€ 1.258,139	
C) Quota complessiva del fondo trasferita alle Regioni (A-B)	€ 4.858.291,124	€ 5.031.295,862	€ 5.031.295,862	
D) Quota spettante alla Regione Calabria	4,28% € 207.934,860,09	€ 215.339,462,87	€ 215.339,462,87	
E) Aliquota premiale (DPCM 11.3.2013)	12%	12%	12%	
F) Quota associata all'aliquota premiale (DxE)	€ 24.952.183,21	€ 25.840.735,54	€ 25.840.735,54	
G) Quota accertabile in entrata (D-F)	€ 182.982.676,88	€ 189.498.727,33	€ 189.498.727,33	
RISORSE AUTONOME				
	2017	2018	2019	
H) Risorse autonome	€ 24.940,000	€ 24.940,000	€ 24.940,000	
SOMME NON TRASFERITE AD ART-CAL				
	2017	2018	2019	
I) Trasferimento a Comuni (Nardodipace)	€ -	€ -	€ -	
J) Concessione all'Agenzia Reti e Mobilità [da piano di scissione + IVA]	€ 9.812.000,00	€ 9.900.308,00	€ 9.989.410,77	
K) Totale spesa non trasferita ad ARTCAL (I+J)	€ 9.812.000,00	€ 9.900.308,00	€ 9.989.410,77	
SPESE DI FUNZIONAMENTO minime (F.N.T. trasferito: 88%)				
	2017	2018	2019	
L) Ricavi tariffari (dato Osservatorio 2014, ultimo certificato)	€ 52.473.572,53	€ 52.473.572,53	€ 52.473.572,53	
M) Spese di funzionamento - quota ricavi	0,60% € 314.841,44	€ 314.841,44	€ 314.841,44	
N) Risorse da trasferire ad ARTCAL al lordo delle spese di funzionamento - quota ricavi	€ 197.795.835,44	€ 204.223.577,89	€ 204.134.475,12	
O) Spese di funzionamento - quota trasferimento (0,60%/100,60%)	0,5964% € 1.179.696,8317	€ 1.218.033,2677	€ 1.217.501,8397	
P) Totale spese di funzionamento (M+O)	€ 1.494.538,2668	€ 1.532.874,7029	€ 1.532.343,2749	
P1) Spese di funzionamento - Quota Osservatorio	16% € 239.126,1227	€ 245.259,9525	€ 245.174,9240	
P2) Spese di funzionamento - Quota ARTCAL	20% € 298.907,6534	€ 306.574,9406	€ 306.468,6550	
P3) Spese di funzionamento - Quota Agenzia Reti e Mobilità	64% € 956.504,4908	€ 981.039,8099	€ 980.699,6959	
SPESE DI FUNZIONAMENTO massime (F.N.T. trasferito: 100%)				
	2017	2018	2019	
L) Ricavi tariffari (dato Osservatorio 2014, ultimo certificato)	€ 52.473.572,53	€ 52.473.572,53	€ 52.473.572,53	
M) Spese di funzionamento - quota ricavi	0,60% € 314.841,44	€ 314.841,44	€ 314.841,44	
N) Risorse da trasferire ad ARTCAL al lordo delle spese di funzionamento - quota ricavi	€ 222.748.018,65	€ 230.064.313,44	€ 229.975.210,67	
O) Spese di funzionamento - quota trasferimento (0,60%/100,60%)	0,5964% € 1.328.517,0098	€ 1.372.152,9628	€ 1.371.621,5348	
P) Totale spese di funzionamento (M+O)	€ 1.643.358,4450	€ 1.686.994,3980	€ 1.686.462,9700	
P1) Spese di funzionamento - Quota Osservatorio	16% € 262.937,3512	€ 269.919,1037	€ 269.834,0752	
P2) Spese di funzionamento - Quota ARTCAL	20% € 328.671,6890	€ 337.398,8796	€ 337.292,5940	
P3) Spese di funzionamento - Quota Agenzia Reti e Mobilità	64% € 1.051.749,4048	€ 1.079.676,4147	€ 1.079.336,3008	
TRASFERIMENTO ad ARTCAL				
	2017	2018	2019	
Q _{min}) Minimo al lordo della riserva art. 13, comma 16 L.R. 35/2015 (F.N.T. trasferito: 88%)	€ 196.616.138,61	€ 203.005.544,62	€ 202.916.973,28	
Q _{max}) Massimo al lordo della riserva art. 13, comma 16 L.R. 35/2015 (F.N.T. trasferito: 100%)	€ 221.419.501,64	€ 228.692.160,47	€ 228.603.589,13	
R _{min}) Risorse per servizi - Minimo (al netto della riserva)	0,8% € 195.043.209,50	€ 201.381.500,27	€ 201.293.637,49	
R _{max}) Risorse per servizi - Massimo (al netto della riserva)	0,8% € 219.648.145,63	€ 226.862.623,19	€ 226.774.760,42	
SPESA PER SERVIZI				
	2017	2018	2019	
Servizi su gomma	-	€ 109.763.102,74	€ 110.750.970,66	
Servizi sulla rete ferroviaria regionale	-	€ 12.734.692,00	€ 12.849.304,23	
Trenitalia	-	€ 77.000.000,00	€ 77.693.000,00	
Totale	-	€ 199.497.794,74	€ 201.293.274,89	
ACCANTONAMENTO ANNUALE				
	2017	2018	2019	
Minimo	-	€ 1.883.705,53	€ 362,60	
Massimo	-	€ 25.481.122,92	€ 25.481.122,92	
ACCANTONAMENTO CUMULATO				
	2017	2018	2019	
Minimo	-	€ 1.883.705,53	€ 1.884.068,13	
Massimo	-	€ 25.481.122,92	€ 50.962.245,85	

